



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

VI DIREZIONE – Servizi Tecnici Generali

PROGETTO

LAVORI DI REVISIONE IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE DELLA GALLERIA D'ARTE
CONTEMPORANEA DI MESSINA.

SPECIFICA TECNICA E COMPUTO LAVORI

Premesso:

Che da vari sopralluoghi effettuati, a seguito di alcune segnalazioni del personale allocato, nei locali sede della Galleria Provinciale di Arte Moderna e Contemporanea, ubicata nel Palazzo degli uffici di Via XXIV Maggio al piano interrato, allo scopo di verificare i motivi del cattivo funzionamento dell'impianto di climatizzazione centralizzato, sono state riscontrate alcune anomalie tecniche che pregiudicano il corretto funzionamento dello stesso impianto, localizzate soprattutto nel sistema di termoregolazione a servizio dell'Unità Trattamento Aria.

Considerato:

Che l'Unità è composta da:

- una batteria alettata di preriscaldamento con valvola a tre vie servo-comandata (riscontrata guasta con le valvole d'intercetto chiuse);
- una batteria di raffreddamento con valvola a tre vie servo-comandata (riscontrata anch'essa guasta);

Il tutto gestito da impianto di termoregolazione **Honeywell**.

Che il controllore completo di sonde risulta anch'esso guasto in quanto non risponde ai comandi premendo qualsiasi tasto di funzionamento.

Che è guasto ed in pessime condizioni, anche il produttore di vapore per l'impianto di umidificazione.

Tutto ciò premesso e considerato:

Vista l'età dell'impianto, poiché tutto il sistema risulta obsoleto senza possibilità di reperimento dei pezzi di ricambio originali, occorre sostituirlo tutto secondo le indicazioni appresso descritte:

DESCRIZIONE DELLE OPERE

UNITA' TRATTAMENTO ARIA

PA.01

DISINCROSTAZIONE chimica delle batterie di scambio termico e la pulizia interna della stessa, con rimozione delle incrostazioni e polveri mediante spazzolatura meccanica. Sostituzione dei filtri aria a pieghe e a tasca, con conseguente sanificazione mediante apposita soluzione chimica. Compreso l'onere della sostituzione della cinghia di trasmissione trapezoidale riscontrata

logora, della pulizia della vasca di raccolta condensa con eventuale stesura di guaina protettiva, della ripresa di vernice dei tratti corrosi, della lubrificazione assi delle serrande di regolazione, del materiale minuto e di quant'altro necessario.

PREZZO A CORPO DI € 830,00

TERMOREGOLAZIONE

CIRCUITO BATTERIA PRERISCALDO UTA

PA.02

SOSTITUZIONE elettropompa di circolazione **circuito acqua calda** proveniente dal recuperatore di calore del Gruppo Frigorifero a servizio della batteria di scambio termico di preriscaldamento installata sull'UTA, riscontrata mal funzionante. Compreso l'onere dello smontaggio della vecchia pompa, del montaggio del nuovo circolatore, del rifacimento della coibentazione delle tubazioni idrauliche, delle valvole a sfera, del materiale minuto e di quanto altro necessario per renderla perfettamente funzionante.

CADAUNO DI € 730,00

PA.03

SOSTITUZIONE del vaso d'espansione da 24Lt a servizio del circuito di preriscaldamento obsoleto. Compreso l'onere della rimozione del vecchio vaso, del montaggio di quello nuovo del tipo OMOLOGATO, delle connessioni idrauliche, del materiale minuto e di quanto altro necessario per renderlo funzionante.

CADAUNO DI €. 73,00

PA.04

FORNITURA E POSA IN OPERA di valvole di sfiato aria automatiche da installare sulla parte più alta del circuito primario e secondario dell'impianto di climatizzazione. Compreso l'onere della raccorderia idraulica, delle connessioni, del materiale minuto e di quant'altro necessario.

CADAUNO DI €. 30,50 x 2 = € 61,00

PA.05

RIMOZIONE del vecchio sistema di termoregolazione obsoleto e non più funzionante con disattivazione elettrica e idraulica. Compreso l'onere del distacco delle linee elettriche ed idrauliche, dello smontaggio delle vecchie sonde di temperatura e della vecchia valvola a tre vie, dello smontaggio delle linee elettriche, del carico trasporto e scarico del materiale di risulta alla pubblica discarica.

CADAUNO DI €. 220,00

PA.06

FORNITURA E POSA IN OPERA di valvola miscelatrice a tre vie a settori del tipo flangiato da DN 32 PN16, da installare sul circuito preriscaldamento UTA. Compreso

l'onere dello smontaggio delle tubazioni del suddetto circuito, della modifica delle stesse per il collegamento idraulico della nuova valvola a tre vie, della raccorderia idraulica necessaria alla posa, del fissaggio, delle connessioni idrauliche, del materiale minuto e di quant'altro necessario.

CADAUNO DI € 227,00

PA.07

FORNITURA E POSA IN OPERA di servomotore con alimentazione elettrica a 24V per valvola miscelatrice da 1" con microinterruttore ausiliario. Compreso l'onere del fissaggio alla valvola, delle linee elettriche, delle connessioni, del materiale minuto e di quant'altro necessario.

CADAUNO DI € 390,00

PA.08

FORNITURA E POSA IN OPERA di Regolatore climatico Multinet di temperatura tipo elettronico a regolazione PI con possibilità di regolazioni a punto fisso o climatica con compensazione esterna. Compreso l'onere delle linee e connessioni elettriche, del materiale minuto e di quant'altro necessario.

AL PREZZO CADAUNO DI € 1170,00

PA.09

FORNITURA E POSA IN OPERA di complesso di sonde ad immersione per controllo temperatura di mandata, sonda di temperatura/umidità da canale e sonda temperatura esterna. Compreso l'onere delle linee e connessioni elettriche, del materiale minuto e di quant'altro necessario.

A CORPO DI € 817,00

PA.10

FORNITURA E POSA IN OPERA di termometri da 0 -120°C per monitoraggio temperature circuito idraulico, del tipo bimetallico, cassa in metallo, quadrante bianco con numeri litografati in nero, con dispositivo micrometrico in azzeramento, calotta in ottone cromato, da installare sui nuovi collettori, del materiale minuto e di quant'altro necessario.

CADAUNO € 40,00 x 2 = € 80,00

PA.11

FORNITURA E POSA IN OPERA di Umidificatore ad elettrodi immersi costituito da struttura in acciaio preverniciato per installazione a parete, alimentazione elettrica monofase o trifase, alimentazione con acqua di rete, grado di protezione IP 20, attacco alimentazione idrica 3/4" M, uscita tubazione di scarico Ø 40 mm: produzione vapore 3,3 kg/ora, assorbimento elettrico 1.800 W. Compreso l'onere della tubazione idraulica di adduzione acqua, della raccorderia idraulica necessaria, del valvolame, della linea elettrica di alimentazione, dell'interruttore di comando, del tubo di distribuzione ad alta pressione per il collegamento tra umidificatore e canalizzazione di mandata aria nei suddetti locali, delle connessioni idrauliche ed elettriche, del materiale minuto e di quant'altro necessario

A CORPO € 3.500,00

CIRCUITO BATTERIA FREDDA UTA

PA.12

FORNITURA E POSA IN OPERA di valvole di sfianto aria automatiche da installare sulla parte più alta del circuito primario e batteria fredda UTA. Compreso l'onere della raccorderia idraulica, delle connessioni, del materiale minuto e di quant'altro necessario.

CADAUNO DI € 30,50 x 4 = € 122,00

PA.13

RIMOZIONE del vecchio sistema di termoregolazione obsoleto e non più funzionante con disattivazione elettrica ed idraulica. Compreso l'onere del distacco delle linee elettriche ed idrauliche, dello smontaggio delle vecchie sonde di temperatura e della vecchia valvola a tre vie, dello smontaggio delle linee elettriche, del carico trasporto del materiale di risulta alla pubblica discarica.

A CORPO € 220,00

PA.14

FORNITURA E POSA IN OPERA di valvola miscelatrice a tre vie a settori del tipo flangiato da DN 50 PN16, da installare sul **circuito di raffreddamento** UTA. Compreso l'onere dello smontaggio delle tubazioni del suddetto circuito, della modifica delle stesse per il collegamento idraulico della nuova valvola a tre vie, della raccorderia idraulica necessaria alla posa, del fissaggio, delle connessioni idrauliche, del materiale minuto e di quant'altro necessario.

CADAUNO DI € 345,00

PA.15

FORNITURA E POSA IN OPERA di servomotore tipo CONTROLLI con alimentazione elettrica a 24V per valvola miscelatrice da 1" con microinterruttore ausiliario. Compreso l'onere del fissaggio alla valvola, delle linee elettriche, delle connessioni, del materiale minuto e di quant'altro necessario.

CADAUNO DI € 393,00

Pa.16

FORNITURA E POSA IN OPERA di termometri della CALEFFI da 0-120°C per monitoraggio temperature circuito idraulico, del tipo bimetallico, cassa in metallo, quadrante bianco con numeri litografati in nero, diam. 80, indice in acciaio brunito con dispositivo micrometrico in azzeramento, calotta in ottone cromato, da installare sui nuovi collettori, del materiale minuto e di quant'altro necessario.

CADAUNO DI € 40,00 x 2 = € 80,00

SOMMANO LAVORI A BASE D'ASTA € 9.258,00

QUADRO ECONOMICO PROGETTO

Lavori a base d'asta	€ 9.258,00
Oneri per la sicurezza	€ 270,00
Lavori soggetti a ribasso	€ 8.988,00

Somme a disposizione			
	Iva al 22 %	€ 2036,76	
	Spese tecniche	€ 185,16	
	Sommano	€ 2221,92	€ 2.221,92

TOTALE PROGETTO	€ 11.479,92
------------------------	--------------------

QUADRO ECONOMICO affidamento

Lavori	€ 7.190,40
oneri per la sicurezza	€ 270,00
Totale a base d'asta	7.460,40

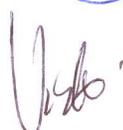
Somme a disposizione			
	Iva al 22 %	€ 1641,28	
	Spese tecniche	€ 185,16	
	Sommano	€ 1826,44	€ 1826,45

TOTALE PROGETTO	€ 9.286,85
------------------------	-------------------

I Progettisti

Ing. Gaetano Anforazzo

Geom. Antonino De Luca

 Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Giacomo Russo

ART. 1
OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei "LAVORI DI REVISIONE IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE DELLA GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA DI MESSINA".

Le indicazioni del presente foglio di patti e condizioni forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione dei lavori di cui sopra.

L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 9.286,85, di cui € 7.460,40 per lavori a base d'asta compresi oneri per attuazione piani di sicurezza pari ad € 270,00 non soggetti a ribasso d'asta ed € 1.826,45 per somme a disposizione della stazione appaltante come si evince dal seguente quadro economico:

A) PER LAVORI A BASE D'ASTA COMPRESIVI DI:		€ 9.258,00
A1) Oneri per la sicurezza 3%	€ 270,00	
Restano somme soggette a ribasso d'asta		€ 8.988,00
B) PER SOMME A DISPOSIZIONE		
B1) Iva al 22 %		€ 2.036,76
B2) Spese tecniche 2%		€ 185,16
Sommano a disposizione		€ 2.221,92
TOTALE PROGETTO		€ 11.479,92

La distribuzione alle varie categorie di lavoro da realizzare risulta riassunta nel seguente prospetto:

CATEGORIE DI LAVORO	IMPORTO	
Impianti di climatizzazione estivo/invernale	€ 9.258,00	OS28
SOMMANO	€ 9.258,00	

Categoria prevalente..... OS 28 - € 9.258,00

Le opere di sostituzione di alcuni parti dell'impianto, che formano oggetto dell'appalto sono necessarie in quanto, vista l'età dello stesso, e la mancanza sul mercato di pezzi di ricambio, pertanto i lavori da effettuare saranno:

- Disincrostazione chimica batterie scambio termico;
- Elettropompa circolazione circuito acqua calda;
- Sostituzione vaso espansione;
- Sostituzione valvole sfiato automatiche;
- Sostituzione valvola miscelatrice a tre vie;
- Servomotore per valvola miscelatrice;
- Regolatore climatico multinet;
- Complesso di sonde per controllo temperature di mandata;
- Termometri 0-120 °
- Fornitura e posa di umidificatore ad elettrodi immersi;
- Fornitura in opera di termometri 0 – 120 °

ART. 2
CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori avverrà in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 207/2010 e dovrà risultare da apposito verbale redatto in duplice esemplare, firmato dall'Appaltatore e dal Direttore dei lavori. La consegna dei lavori potrà essere disposta, ove ricorrano situazioni di urgenza, dopo la determina di affidamento definitivo dei lavori.

ART. 3
ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i gli interventi previsti nella tabella sopra esposta od eventuali interventi straordinari, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, previa approvazione per iscritto della D.L., con le modalità e prescrizioni riportate nel presente foglio di patti e condizioni e sotto la sorveglianza della D. L.

Per norma generale resta stabilito che, nei prezzi dei singoli lavori, s'intendono compresi tutti i magisteri d'opera necessari per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve farsi rappresentare, per mandato, da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, alla quale deve conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma di contratto, restando, comunque, responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Il mandato deve essere depositato presso l'Amministrazione, la quale giudica sulla regolarità dei documenti prodotti e sulla conseguente sua accettabilità.

L'Appaltatore o un suo incaricato, il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato alla Direzione dei lavori, deve, per tutta la durata dell'appalto, soprintendere all'esecuzione dei lavori.

ART. 4
ORDINI DI SERVIZIO ISTRUZIONI E PRESCRIZIONI

L'Appaltatore nell'eseguire i lavori in conformità del contratto, deve uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizioni che gli siano comunicate per iscritto o verbalmente dalla Direzione dei lavori e/o del R.U.P.

E' salva la facoltà dell'Appaltatore di fare le proprie osservazioni e riserve nei modi prescritti.

ART. 5
VARIAZIONI DELLE OPERE APPALTATE

Gli elaborati di progetto devono ritenersi documenti atti ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle opere oggetto dell'appalto. La stazione appaltante, tramite il Direttore dei lavori e/o il R.U.P., potrà introdurre delle varianti in corso d'opera al progetto, esclusivamente nei casi previsti dalla Legge.

L'Appaltatore non può, per nessun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni o addizioni ai lavori assunti in confronto alle previsioni contrattuali.

Egli ha l'obbligo di eseguire, entro i limiti stabiliti dal successivo articolo, tutte le variazioni ritenute opportune dall'Amministrazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura delle opere comprese nell'appalto.

Gli ordini di variazione devono essere dati per iscritto dal Direttore dei lavori, col richiamo dell'intervenuta superiore approvazione, quando questa sia prescritta.

ART. 6
AUMENTO E DIMINUZIONE DEI LAVORI

L'Amministrazione durante l'esecuzione dei lavori può ordinare, alle stesse condizioni del contratto, un aumento o una diminuzione delle opere fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo del contratto stesso, senza che perciò spetti indennità alcuna all'Appaltatore.

In considerazione della tipologia di servizio, non potendo quantificare preventivamente le somme occorrenti per le eventuali lavorazioni straordinaria, la D.L. si riserva la possibilità se

ce ne fosse bisogno, di aumentare l'importo contrattuale prelevandolo dalle somme a disposizione del Quadro economico di progetto, agli stessi patti e condizione dell'appalto originario.

Oltre tale limite l'Appaltatore può recedere dal contratto col solo diritto al pagamento dei lavori eseguiti, valutati ai prezzi contrattuali.

Nel caso di aumento si stabilisce, ove occorra, un nuovo termine per l'ultimazione dei lavori.

ART. 7

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore deve ultimare i lavori entro il termine perentorio di 30 giorni (**trenta**) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'Appaltatore, per il tempo che impiegasse nell'esecuzione dei lavori oltre il termine predetto, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, deve rimborsare all'Amministrazione le relative spese di assistenza eventualmente sostenute e sottostare ad una penale pecuniaria, di cui all'art. 29 del Capitolato Generale, pari all'**uno per mille** dell'ammontare netto contrattuale per **ogni giorno di ritardo**.

L'ammontare delle eventuali spese di assistenza e della penale è ritenuto sul prezzo del lavoro.

La penale deve essere applicata con deduzione dall'importo del conto finale. E' tuttavia, ammessa la totale o parziale disapplicazione di essa quando si riconosca che in tutto ed in parte ritardo non sia imputabile all'Appaltatore.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore comunicata per iscritto al Direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie contestazioni in contraddittorio.

L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto, né ad alcuna indennità, sebbene abbia adoperato ogni diligenza, qualora i lavori, per qualsiasi causa, non siano ultimati nel termine contrattuale, qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Resta salvo ed impregiudicato ogni eventuale diritto dell'Appaltatore, qualora il ritardo sia dovuto a fatto imputabile all'Amministrazione.

ART. 8

SOSPENSIONE DEI LAVORI

Qualora nello svolgimento delle visite di controllo preventive si dovessero riscontrare anomalie che non consentono il funzionamento di un determinato impianto, la D.L. può sospendere i lavori in modo parziale, relativamente al singolo impianto, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.

Fuori dei casi previsti nel precedente comma, il Direttore dei lavori, per ragioni di pubblico interesse o necessità, può ordinare la sospensione dei lavori per un periodo di tempo che, in una sola volta, o nel complesso - se a più riprese - non superi un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi.

ART. 9

PROROGHE

Trattandosi di lavori a corpo, il cui pagamento avverrà con cadenza periodica trimestrale, non sono previste proroghe di alcun tipo, tuttavia nel caso in cui come previsto all'art. 6 del presente Foglio Patti e Condizioni, sarà possibile prorogare i lavori per un massimo di mesi 2. L'appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può chiedere, con domanda motivata una proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale, che, se riconosciuta giustificata, può essere concessa dal Responsabile del Procedimento, sentito il parere del Direttore dei Lavori entro trenta giorni dal suo ricevimento.

ART. 10

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore mantiene la disciplina nei cantieri ed ha l'obbligo di osservare e di fare osservare dai suoi dipendenti le leggi e i regolamenti in materia di sicurezza.

L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza del personale alle sue dipendenze, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Dovrà garantire attraverso il proprio personale, gli interventi previsti alla tabella di cui all'art. 1, e dovrà comunicare, tramite apposite schede di intervento le risultanze delle verifiche preventive e degli interventi su richiesta esplicita della D.L.

ART. 11

TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Dell'emissione di ogni certificato di pagamento il responsabile del procedimento provvede a dare comunicazione per iscritto, con avviso di ricevimento, agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile, ove richiesto. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione dell'ultimo canone trimestrale.

ART. 12

ONERI DELL'APPALTATORE

Nel prezzo dei materiali s'intendono compresi tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore per la loro fornitura a piè d'opera, compreso ogni spesa per occupazioni temporanee, imposte di consumo, imposta generale sulla entrata, diritti ed altro.

I materiali devono essere della migliore qualità e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del Direttore dei lavori, o in caso di controversia, con atto dell'Amministrazione.

ART. 13

CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa e dall'impegno del fidejussore e rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 14

CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo dei lavori con le modalità di cui al precedente punto. In caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento, tale cauzione sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

ART. 15

PAGAMENTI IN ACCONTO

L'Appaltatore avrà diritto, al pagamento del corrispettivo dell'appalto a fine lavori. Il certificato di pagamento è soggetto alle ritenute di legge.

ART. 16

CONTO FINALE E COLLAUDO

Lo stato finale dei lavori, sarà redatto dal Direttore dei lavori entro il termine di giorni TRENTA dalla data di ultimazione, accertata nei modi indicati nel precedente articolo 7.

La visita per il rilascio del certificato di regolare esecuzione dei lavori (collaudo) avrà luogo entro tre mesi a decorrere dalla data di ultimazione.

ART. 17

RESCISSIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha il diritto di rescindere il contratto con semplice denuncia scritta ed in qualsiasi momento, quando, a suo insindacabile giudizio, l'Appaltatore venga meno agli obblighi assunti così da compromettere la perfetta riuscita dei lavori, ovvero contravvenga alle disposizioni del presente Foglio di Patti e Condizioni. In tal caso all'Appaltatore non spetterà altro che la sola liquidazione dei lavori regolarmente eseguiti ed accertati dalla Direzione dei lavori, escluso ogni altro compenso od indennizzo.

ART. 18

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

ART. 19

OSSERVANZA DELLE LEGGI

Per quanto non previsto e comunque non espressamente specificato dal presente Foglio di Patti e Condizioni e dal Contratto di appalto, si farà altresì riferimento alle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui **integralmente richiamate**, conosciute ed accettate dall'Appaltatore, salvo diversa disposizione del presente Foglio di Patti e Condizioni.

- L. 109/94 come recepita nella Regione Sicilia e ss.mm.ii.
- tutte le disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro;
- leggi in materia di prevenzione e di lotta contro la delinquenza mafiosa;
- D.P.R. n° 207 del 05 ottobre 2010;
- Capitolato generale di appalto approvato con D.M. dei LL:PP.n°145 del 19.04.2000;
- Codice degli Appalti D.Lgs. 163/2006;
- Codice civile –libro IV, titolo III,capo VII" dell'appalto", art.1655 - 1677;
- leggi, decreti, regolamenti e le circolari vigenti nella Regione e nella Provincia nel quale devono essere eseguite le opere oggetto dell'appalto;
- Le norme tecniche del C.N.R.,le norme U.N.I.,le Norme C.E.I. e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione dei lavori.